



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>126</u> del registro data <u>24</u> /12/2018	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2018/2020 DEL COMUNE DI MONTALLEGRO
--	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno Trentuno, del mese di dicembre, dalle ore 13,30 e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
SCALIA Caterina	Sindaco	<i>Caterina Scalia</i>	
SCHEMBRI VOLPE Francesco	Vice Sindaco	<i>Francesco Schembri Volpe</i>	
TUTTOLOMONDO Paolo	Assessore	<i>Paolo Tuttolomondo</i>	
PIAZZA Salvatore Giuseppe	Assessore	<i>Salvatore Piazza</i>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assessori assegnati: 3; in carica: 3.

Partecipa il Vice Segretario comunale dott. Salvatore Chiara.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Geom. Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA G.M.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012, contiene una disciplina organica di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione;
- la legge 190/2012 costituisce attuazione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, nonché della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la L. 190 del 2012 all'art. 1, comma 8 dispone che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

Considerato che:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione attraverso i seguenti atti amministrativi di riferimento:
 - deliberazione n. 72/2013;
 - determinazione n. 12/2015;
 - deliberazione n. 831/2016;
 - deliberazione n. 1208/2017;

Preso atto:

G.M. n. 2018 "APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2018/2020 DEL COMUNE DI MONTALLEGRO"

- delle indicazioni di cui alle deliberazioni ANAC sopra indicate;
- delle recenti LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 (Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016) e delle PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D. LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 97/2016 (Determinazione ANAC n. 1310/2016);
- della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, giusta determinazione sindacale n. 2 del 12.01.2018 nella persona del dott. Salvatore Chiara, Responsabile del settore I, considerato che la sede di segreteria risultava vacante e che l'autorizzazione alla reggenza a scavalco da parte della Prefettura di Palermo - Albo Segretari comunali e provinciali, veniva rilasciata per un periodo mesi uno (1);
- della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, avvenuta con determinazione del Sindaco n. 10 del 17.05.2018 nella persona del Segretario comunale pro tempore del Comune di Montallegro dott.ssa Teresa Burgio, reggente a scavalco delle sede di segreteria di Montallegro al momento dell'adozione della predetta determinazione, e Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Burgio e Montallegro a far data dal 20 agosto 2018;
- dei contenuti del Piano anticorruzione redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- degli allegati del Piano, ed in dettaglio:
 - allegato n. 1 – SEZIONE OPERATIVA ANTICORRUZIONE;
 - allegato n. 2 – SEZIONE OPERATIVA TRASPARENZA
- dell'avviso pubblico per la consultazione degli stakeholder al fine di acquisire contributi, suggerimenti ed osservazioni per l'aggiornamento del Piano in questione, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 15 gennaio 2018 al 30 gennaio 2018;
- nessun contributo, osservazione, suggerimento e/o proposta è pervenuta entro il termine indicato nell'avviso (30 gennaio 2018), giusta attestazione del Responsabile dell'Ufficio Protocollo nota prot. n. 8650 del 04.12.2018;

Rilevato che:

- negli enti locali, "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- l'ANAC sostiene che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015). A tale scopo, ritiene possa essere utile prevedere una "doppio approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva.
- negli enti locali nei quali sono presenti due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), secondo l'Autorità sarebbe "utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale", al fine ai componenti dell'organo esecutivo "più occasioni d'esaminare e condividere il contenuto del piano" (ANAC determinazione 12/2015).;

Viste:

- la deliberazione di G. M. n. 104 del 04.12.2018 di approvazione in via preliminare del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 18.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione schema del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020 del Comune di Montallegro";

Dato atto che l'adozione del presente atto non comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e dunque non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

DI ADOTTARE il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata dei Comuni di Burgio e di Montallegro - dott.ssa Teresa Burgio, allegato al presente atto, corredato dai seguenti documenti i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano stesso:

- allegato n. 1 - SEZIONE OPERATIVA ANTICORRUZIONE;
- allegato n. 2 - SEZIONE OPERATIVA TRASPARENZA.

DI DEMANDARE ai Responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, pena le responsabilità consequenziali di natura disciplinare, l'attuazione del Piano, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie.

DI DARE ATTO che per la presente deliberazione non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile.

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale

dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 L. R. 22/2008 così come modificato dall'art. 6, c. 1 della L.R. 11/2015.

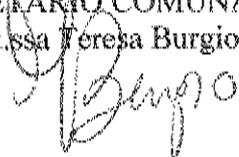
DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai seguenti soggetti:

- alla Prefettura U.T.G. di Agrigento;
- a tutti i Consiglieri comunali;
- ai Responsabili di Settore del Comune;
- ai Responsabili di Procedimento;
- a tutti i Dipendenti;
- al Revisore dei conti;
- al Presidente del Nucleo di Valutazione;
- alle Rappresentanze Sindacali, interne e territoriali.

DI DICHIARARE atto di immediata esecutività onde permettere agli uffici di provvedere all'espletamento degli atti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Teresa Burgio



~~~~~

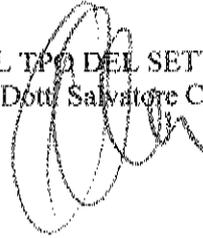
Sul presente proposta che precede, hanno formulato i seguenti pareri:

#### REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Add. 31 /12/2018

IL TPO DEL SETTORE 1  
Dott. Salvatore Chiara



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

di approvare la parte narrativa e motivazionale ed il dispositivo della proposta testè esaminata, che qui s'intendono integralmente riportati.

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

Letto, confermato e sottoscritto:

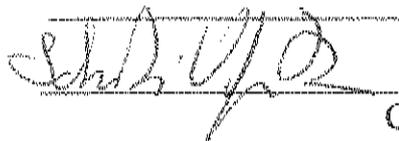
IL SINDACO - PRESIDENTE

Caterina Scalia



L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione degli sull'albo on line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, in rispetto dell'art. 6 della legge regionale 26/06/2015, n. 11, è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Addi,

L'Addetto alla pubblicazione sull'albo on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 31/12/2018:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li 31/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

